

I rapporti tra Turchia e Occidente dopo la vittoria di Erdogan

Segnali di normalizzazione

La decisione della Turchia di schierare circa 700 militari per rafforzare le operazioni della NATO nel nord del Kosovo, a seguito degli scontri con i serbi avvenuti tra la fine di maggio e l'inizio di giugno, si presta a molteplici chiavi interpretative che vanno al di là del messaggio inviato a Belgrado e Pristina. Da un lato la scelta conferma il peso della Turchia nei Balcani ma, soprattutto, il gesto può essere interpretato come un segnale di distensione nei confronti della NATO.

Le relazioni tra l'Occidente e la Turchia avevano raggiunto un punto di rottura in numerosi dossier di politica internazionale, dai rifugiati alle guerre in Siria, Libia e Nagorno-Karabakh. Nel 2019, l'acquisto da parte della Turchia del sistema di difesa aerea S-400 della Russia aveva visto gli Stati Uniti imporre sanzioni al suo alleato della NATO, estromettendolo, inoltre, dal programma dell'F-35. Per Washington la decisione della Turchia di acquistare i sistemi di difesa aerea russi S-400 rendeva impossibile – per tutelare le capacità *stealth* – il suo coinvolgimento nel programma dell'F-35¹. Contestualmente, il processo di adesione di Ankara all'Unione europea subiva un rallentamento².

Un altro segnale di una possibile svolta nella politica estera è arrivato con la nomina di Hakan Fidan, l'ex capo dell'intelligence turca (*Turkish Intelligence Agency*), a ministro degli Esteri al posto di Mevlut Cavusoglu. Una scelta che potrebbe dare maggiore peso al ministero degli Esteri rispetto al recente passato. Fidan è stato responsabile della politica estera turca dall'inizio degli anni 2010 tirando le fila con il PKK e gestendo il coinvolgimento della Turchia in Siria, i rapporti con la Russia, con il regime di Assad e con gli iraniani. Fidan ha, inoltre, stretti legami personali con Erdogan, avendo occupato ruoli chiave in molte occasioni ed essendo stato in ogni discussione rivelatasi fondamentale per la politica estera turca negli ultimi anni, compreso il periodo del tentato colpo di stato, del luglio del 2016, sventato e neutralizzato da Erdogan. Fidan ha svolto un ruolo centrale nel plasmare e portare avanti la politica estera insieme all'ex capo portavoce e *de facto* consigliere per la sicurezza nazionale, Ibrahim Kalin, che ora ha assunto l'incarico di capo dell'intelligence. Per Sinan Ciddi, professore associato di studi sulla sicurezza nazionale presso la *Marine Corps University* in Virginia, la formazione del nuovo governo di Ankara rispecchia la volontà di trasmettere il messaggio che Erdogan intende governare in modo conciliante. L'allontanamento di Cavusoglu sembra essere l'indicazione più evidente di questa impostazione, in quanto Hakan Fidan sarà percepito come molto più moderato di fronte al comportamento anti-occidentale e anti-americano di Cavusoglu che ha trascinato Ankara in rotta di collisione con vicini, partner e alleati come con la Grecia, per via delle tensioni nel Mediterraneo orientale. Sul fronte economico, il ritorno di Mehmet Simsek alla carica di ministro delle finanze – mansione che ha ricoperto tra il 2009 e il 2015 prima di diventare vice primo ministro di Erdogan – è stato atteso con impazienza negli ambienti economici interni ed esteri. Al ministero dell'Interno, Suleyman Soylu, viene sostituito dal funzionario di carriera ed ex governatore di Istanbul Ali Yerlikaya. Le principali aree di interesse di Yerlikaya saranno la risposta al terremoto dello scorso aprile che ha ucciso più di 50.000 persone nel sud della Turchia, i 3,5 milioni di rifugiati siriani nel Paese e i continui sforzi antiterrorismo contro il PKK.

È probabile, visto l'ampio sostegno politico di cui gode, che la lotta al terrorismo non subisca cambiamenti, ma è possibile che possano cambiare i toni. Yerlikaya è considerato un politico dalla

¹ Metha A., *Turkey officially kicked out of F-35 program, costing US half a billion dollars*, DefenseNews 17 luglio 2019 <https://www.defensenews.com/air/2019/07/17/turkey-officially-kicked-out-of-f-35-program/>

² Buyuk H.F., *Signs of Thaw between Turkey and West after Erdogan Win*, BalkanInsight 13 giugno 2023 <https://balkaninsight.com/2023/06/13/signs-of-thaw-between-turkey-and-west-after-erdogan-win/>

voce pacata ed è improbabile che emuli il duro stile retorico di Soylu. In tal senso un cambio di tono potrebbe servire a colmare parte del divario sociale che ha afflitto la Turchia negli ultimi anni. Le politiche economiche di Erdogan, negli ultimi anni, hanno portato a una crisi del costo della vita e al crollo della lira turca e gli sforzi per difendere la valuta hanno fatto sì che le riserve della banca centrale turca siano scese ai minimi storici. Nel suo primo discorso Simsek ha affermato che “trasparenza, coerenza, prevedibilità e conformità alle norme internazionali saranno i nostri principi”. Con questo messaggio Simsek potrebbe essere in grado di convincere gli investitori stranieri e infondere speranza a livello nazionale per rivitalizzare l'economia della Turchia, ma la sua vera battaglia, tutt'altro che agevole, sarà quella di convincere Erdogan.

I membri uscenti dell'esecutivo, tuttavia, sono tutt'altro che in pensione. Soylu, l'ex ministro della Difesa Hulusi Akar e l'ex ministro degli Esteri Mevlut Cavusoglu sono tutti parlamentari del Partito per la giustizia e lo sviluppo di Erdogan (AKP)³. È probabile, vista anche l'esperienza di governo, che le loro voci risuoneranno più forti di quelle dei parlamentari dell'opposizione, che ora dovranno affrontare una fase ancora più difficile per convincere gli elettori delle loro abilità nel corso della legislatura.

Sostegno all'Ucraina nella NATO e mancato rinnovo dell'accordo sul grano

Ad inizio luglio, il Presidente ucraino Volodymyr Zelensky ha visitato la Turchia per discutere con il Presidente turco Recep Tayyip Erdogan del sostegno alla domanda di adesione dell'Ucraina nella NATO e del contributo della Turchia nel favorire l'estensione dell'accordo sul grano del Mar Nero⁴.

L'8 luglio, in conferenza stampa, Erdogan ha affermato che “l'Ucraina merita senza dubbio l'adesione alla NATO”. Erdogan, sin dall'inizio del conflitto in Ucraina, ha cercato di presentarsi come un mediatore neutrale, aumentando sostanzialmente il commercio con la Russia e fornendo all'Ucraina droni e altre armi che hanno contribuito a impedire alle forze del Cremlino di impadronirsi di Kiev nelle prime settimane di guerra. Tuttavia, il sostegno pubblico fornito da Erdogan all'Ucraina, circa il suo ingresso nella NATO, ha suscitato la preoccupazione del Cremlino che, in una nota, ha dichiarato che “seguirà da vicino” i risultati dei colloqui tra il Presidente ucraino Volodymyr Zelensky e il suo omologo turco Recep Tayyip Erdogan⁵. Erdogan ha precisato che avrebbe informato personalmente Putin relativamente ai negoziati in occasione della visita – la prima dopo l'inizio dell'invasione – del capo del Cremlino in Turchia, prevista per il mese di agosto. Erdogan ha anche aggiunto che avrebbe concordato con Putin l'estensione dell'accordo che la Turchia e le Nazioni Unite hanno negoziato lo scorso anno in base al quale l'Ucraina ha potuto esportare il grano nel Mar Nero⁶. Lo scorso 17 luglio, Mosca ha tuttavia optato per non estendere l'accordo sul grano poiché, secondo quanto dichiarato dal portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, le richieste di Mosca di attenuazione delle restrizioni per l'export di cibo e fertilizzanti non sarebbero state soddisfatte. Sempre Peskov ha comunque lasciato intendere che nel caso in cui le richieste di Mosca sulle esportazioni venissero accolte, la Russia avrebbe aderito nuovamente all'accordo. Sino alla sospensione dell'accordo più di 32 milioni di tonnellate di mais, grano e altri cereali sono stati esportati dall'Ucraina. La decisione di sospendere il patto sul grano è giunta poche ore dopo che la

³ Tuysuz G., *What Turkey's new cabinet says about where the country is headed*, CNN 7 giugno 2023 <https://edition.cnn.com/2023/06/07/middleeast/turkey-erdogan-new-cabinet-mime-intl/index.html>

⁴ Timur S., *With Zelensky at his side, Erdogan says Ukraine 'deserves NATO membership.'*, The New York Times 7 luglio 2023 <https://www.nytimes.com/2023/07/07/world/europe/erdogan-zelensky-nato.html?smid=nytcore-android-share>

⁵ *Kremlin Says Will 'Closely Follow' Zelensky-Erdogan Talks*, The Moscow Times 7 luglio 2023 <https://www.themoscowtimes.com/2023/07/07/kremlin-says-will-closely-follow-zelensky-erdogan-talks-a81771>

⁶ *Zelensky wins Erdogan's NATO backing after securing US cluster bombs*, Le Monde 8 luglio 2023 https://www.lemonde.fr/en/international/article/2023/07/08/zelensky-wins-erdogan-s-nato-backing-after-securing-us-cluster-bombs_6046104_4.html

Russia ha dichiarato che l'Ucraina aveva attaccato il ponte che collega la penisola di Crimea al territorio russo⁷. Un attacco che, per il Cremlino, vedrebbe coinvolti gli Stati Uniti e il Regno Unito. Peskov ha tuttavia negato che la decisione di non rinnovare l'accordo sia correlata all'attacco, definito un "atto terroristico"⁸.

La Turchia toglie il veto: la Svezia pronta all'ingresso nella NATO

Alla vigilia del Summit della NATO a Vilnius, tenutosi l'11 e il 12 luglio, il segretario generale della NATO Jens Stoltenberg annunciava che la Turchia aveva accettato di sostenere la richiesta della Svezia di aderire all'Alleanza Atlantica.

L'annuncio conferma come il presidente turco Recep Tayyip Erdoğan abbia per mesi – e nel corso delle elezioni presidenziali – utilizzato il suo diritto di veto nei confronti della Svezia come uno strumento di negoziazione, andando ad includere alla vigilia del Summit della NATO, l'ingresso della Turchia nell'Unione europea come ulteriore condizione per la rimozione del veto. Erdogan ha affermato che è giunto il momento di fare passi in avanti sulla candidatura della Turchia nell'UE, sottolineando come la Turchia stia aspettando alle porte dell'Unione europea da oltre 50 anni ed evidenziando come quasi tutti i Paesi membri della NATO siano anche Paesi dell'Unione europea⁹.

L'abbandono dell'opposizione da parte di Erdoğan segna un importante passo avanti, ma non significa che la Svezia diventerà immediatamente il prossimo membro dell'alleanza. La NATO puntava ad ammettere la Svezia nell'Alleanza prima del Summit di Vilnius, ma la Turchia ha bloccato l'adesione della Svezia a causa di divergenze di lunga data tra i due Paesi. La Turchia ha più volte contestato alla Svezia di offrire un rifugio sicuro ai gruppi terroristici curdi, in particolare il partito militante dei lavoratori del Kurdistan (PKK). Ankara sostiene, inoltre, che il governo svedese sia stato complice delle proteste anti-islamiche di estrema destra. Stoltenberg non ha fornito una tempistica specifica relativa a quando Erdoğan sottoporrà la ratifica al parlamento turco, che dovrà quindi votare – verosimilmente dopo la pausa estiva – per approvarla. Nella conferenza stampa che ha anticipato il Summit, Stoltenberg ha osservato che Svezia e Turchia hanno "lavorato a stretto contatto per affrontare le legittime preoccupazioni di sicurezza della Turchia".

"La Svezia ha modificato la sua costituzione, ha cambiato le sue leggi, ha ampliato in modo significativo la sua cooperazione antiterrorismo contro il PKK e ha ripreso le esportazioni di armi verso la Turchia".

I due Paesi hanno concordato di continuare la cooperazione in materia di antiterrorismo e di intensificare la cooperazione economica.

La Svezia, infine, sosterrà gli sforzi per rilanciare il processo di adesione della Turchia all'UE¹⁰.

La contropartita degli F-16: le incognite

Il Presidente degli Stati Uniti Joe Biden ha accolto con favore l'impegno del Presidente turco di trasmettere il protocollo di adesione per la Svezia al Parlamento per una rapida ratifica, aggiungendo di "essere pronto a lavorare con Erdoğan e la Turchia per migliorare la difesa e la deterrenza nell'area euro-atlantica".

I massimi funzionari statunitensi, in previsione del Summit della NATO, hanno intensificato la pressione sulle parti. Il consigliere per la sicurezza nazionale degli Stati Uniti Jake Sullivan ha parlato

⁷ *Two killed, child wounded in 'emergency' on Russian Crimea bridge*, Al Jazeera 17 luglio 2023 <https://www.aljazeera.com/news/2023/7/17/traffic-on-russias-crimea-bridge-stopped-amid-reports-of-blasts>

⁸ *Russia halts participation in Ukraine grain deal*, Al Jazeera 17 luglio 2023 <https://www.aljazeera.com/news/2023/7/17/russia-halts-participation-in-black-sea-grain-deal-kremlin-2>

⁹ *Atam H. A., Edwards C., Erdogan links Sweden's NATO bid to Turkey joining the EU*, CNN 10 luglio 2023 <https://edition.cnn.com/2023/07/10/europe/erdogan-turkey-nato-eu-sweden-intl/index.html>

¹⁰ *Hansler J., Klein B., Pokharel S., Turkey has agreed to back Sweden's NATO bid, alliance chief says*, CNN 10 luglio 2023 <https://edition.cnn.com/2023/07/10/politics/turkey-sweden-nato/index.html>

con funzionari in Turchia e Svezia in vista del Summit. Il Segretario di Stato americano Antony Blinken ha parlato con il ministro degli Esteri turco Hakan Fidan tre volte nel giro di cinque giorni.

La notizia rappresenta una grande vittoria per Biden, che aveva costantemente espresso fiducia che la Svezia avrebbe aderito all'alleanza al vertice di Vilnius, nonostante l'opposizione turca. Il Presidente ha dichiarato alla CNN, in un'intervista esclusiva prima del vertice, di essere ottimista sul fatto che la Svezia alla fine sarebbe stata ammessa alla NATO, osservando che la Turchia sta cercando di modernizzare la sua flotta di F-16, insieme alla Grecia. L'amministrazione Biden ha ribadito che la rimozione del veto non è collegata alla potenziale vendita di aerei da combattimento F-16. Secondo Al Monitor, tuttavia, funzionari statunitensi, in privato, avrebbero detto che il veto della Turchia alla Svezia sarebbe stato il principale ostacolo all'approvazione del Congresso della vendita da 20 miliardi di dollari di F-16 al governo turco.

La Casa Bianca, pur sostenendo la vendita, ha bisogno del consenso dei democratici e dei repubblicani nelle Commissioni per gli affari esteri della Camera e del Senato, che hanno il potere di bloccarla. L'amministrazione ha cercato di rassicurare i legislatori facendo intendere che l'adesione della Svezia fosse una precondizione per il loro sostegno agli F-16. Il portavoce del Dipartimento di Stato Matt Miller ha dichiarato che il Segretario di Stato Antony Blinken ha discusso la questione nelle ultime settimane con Bob Menendez (DN.J.), senatore del New Jersey assai critico nei confronti della Turchia e presidente della Commissione Affari Esteri.

Parlando ai giornalisti, Menendez ha affermato di nutrire ancora preoccupazioni sui comportamenti della Turchia ma, qualora l'amministrazione Biden fosse in grado di affrontarle, potrebbe esserci un percorso per vendere i jet della Lockheed Martin alla Turchia. Il democratico del New Jersey ha ribadito che sta cercando assicurazioni da parte dell'amministrazione affinché venga rafforzata la sicurezza della Grecia così da farle avere un "vantaggio qualitativo" nella regione¹¹.

Considerazioni finali

Con la polarizzazione sociale ai massimi storici, l'economia in crisi e una regione piena di difficoltà, il nuovo esecutivo ha il potenziale per intervenire e sanare alcune scelte di politica economica intraprese nel recente passato. Molto dipenderà da ciò che vuole realmente Erdogan, perché in Turchia la responsabilità spetta a lui. Se da un lato è poco probabile un cambiamento della politica estera della Turchia, dall'altro la riconferma di Erdogan nel corso delle elezioni presidenziali del 28 maggio del 2023, potrà determinare – rispetto ad alcuni dossier di politica internazionale – una maggiore convergenza con l'Occidente. La tempistica sull'approvazione, da parte del parlamento turco, dell'ingresso della Svezia nella NATO, può rappresentare un segnale rilevante di convergenza con l'Alleanza Atlantica e, al tempo stesso, la *conditio sine qua non* per sbloccare la vendita degli F-16 da parte degli Stati Uniti.

¹¹ Hagedorn E., *Turkey's F-16s in doubt after Erdogan says no Sweden vote before October*, Al Monitor 12 luglio 2023 <https://www.al-monitor.com/originals/2023/07/turkeys-f-16s-doubt-after-erdogan-says-no-sweden-vote-october>